BLOGSICILIA.IT (WEB)

Data

27-01-2014

Pagina

Foglio

1/2



Contatti | Pubblicità | RSS

27 gennaio 2014

n f 8+ 2 ⊨ #



Blogsicilia Province Cronaca Politica Sport Lavoro Storie Arte Salute Video

Archivio

Cerca:

Q

www.ecostampa.i

SOS DEL GOVERNATORE AL PREMIER LETTA

Sicilia in ginocchio, Crocetta lancia l'allarme:



COMMENTI O

STAMPA

Tweet

POLITICA 27 gennaio 2014 di Redazione

Era pronto a partire in giornata per incontrare a Roma Enrico Letta, ma impegni istituzionali del premier hanno fatto saltare la riunione che dovrebbe comunque avvenire in settimana. Il governatore Rosario Crocetta Iancia l'allarme dopo l'impugnativa di due terzi della legge Finanziaria da parte del Commissario dello Stato e, attraverso una lunga intervista all'Ansa, annuncia: "La Sicilia è in ginocchio. Stiamo facendo i conti, posso dire già che ci sono almeno 26mila lavoratori di enti, consorzi e teatri pubblici a rischio licenziamento. Più i lavoratori di associazioni sovvenzionate, numeri che stiamo ancora verificando. E' un disastro senza precedenti".

L'impugnativa della Finanziaria ha infatti lasciato senza fondi enti e consorzi regionali e Crocetta ha istituito una task-force per gestire l'emergenza scoppiata col blocco di oltre mezzo miliardo di euro per l'impugnativa della finanziaria. Ai 30 mila lavoratori che rischiano di perdere il lavoro si aggiungono altri 30 mila dipendenti e pensionati della Regione che sono senza stipendio perché il bilancio non è ancora stato pubblicato in Gazzetta.

La Regione, fa sapere Crocetta, ha già avviato i colloqui con Palazzo Chigi, i ministeri della Coesione, degli Affari regionali e dell'Economia.

Tra gli argomenti da discutere con Letta c'è anche la difficile situazione delle aree industriali della Sicilia gestite dall'Irsap. istituto pubblico finanziato dalla Regione, che a breve dovranno interrompere le attività: 300 sono i dipendenti a rischio licenziamento. Ma preoccupare la task-force governativa che sta monitorando

Per saperne di più

Finanziaria, contromossa di Bianchi "Impugnativa talebana"

Stato: "Sta uccidendo Sicilia e

rifarei, attento alle parole'

Letta Da oggi 40 mila stipendi a rischio

D'Alia: "Dopo l'impugnativa, si apra tavolo tecnico al ministero

Ultimi Articoli

elezioni all'Anci Orlando verso





Nuovo iPhone a soli €34?

Consumatori italiani scoprono il segreto di shopping online



Il nuovo iPad a 17 €?

Agli utenti italiani uno sconto del 80% grazie a un trucco



Con l'inglese Wall Street

apri nuove strade al Tuo Futuro. Un Volo per 2 in Europa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

27-01-2014 Data

Pagina

Foglio 2/2

l'emergenza scattata dopo il blocco della spesa sancito dal commissario dello Stato, che ha impugnato buona parte della legge di stabilità regionale, c'è quello che il governatore Rosario Crocetta definisce "l'effetto domino del disastro sociale". La chiusura delle aree industriali, per mancanza di fondi, avrebbe un impatto su 2.400 imprese che usufruiscono dei servizi forniti dall'Irsap, con ben 21 mila dipendenti privati che rischiano il posto

"Nel giro di qualche settimana – aggiunge Crocetta – **chiuderanno i** teatri pubblici a Palermo, Catania, Messina e gli enti Parco. Chiuderanno anche la stamperia Braille, le scuole per ciechi e sordi, i ricoveri per i minori, i centri per i disabili. In agricoltura abbiamo stimato un danno di un miliardo di euro per la paralisi dei consorzi di bonifica"

Tweet

Tag

26 mila lavoratori sicilia a rischio, commissario dello stato, crisi aree industriali sicilia, Enrico Letta, impugnativa legge finanziaria, rosario crocetta, sicilia in

Gli annunci:



hone a soli €34?Consumatori italiani scoprono il segreto di shopping



ad a 17 €?Agli utenti italiani uno sconto del 80% grazie a un trucco

Chi ha letto questo articolo ha letto anche:

Finanziaria, contromossa di Bianchi "Impugnativa talebana" Crocetta al commissario dello Stato: "Sta uccidendo Sicilia e autonomia'

Finanziaria, Aronica a Crocetta: "Lo rifarei, attento alle parole" Finanziaria, l'unica salvezza è Letta Da oggi 40 mila stipendi a rischio

D'Alia: "Dopo l'impugnativa, si apra tavolo tecnico al ministero"

una nuova presidenza

- 18:08 Sicilia in ginocchio, Crocetta Iancia l'allarme: "Oltre 26mila lavoratori a rischio"
- 18:04 Muos, installate le 3 parabole M5s scrive al Commissario Europeo
- 18:03 Tavolo permanente sul caso Micron 'ma la Regione si è mossa tardi'
- 18:01 Rapina violenta in villa a Terrasini
- 17:39 Completato Muos di Niscemi "Pronte nuove
- 17:31 Catania città pilota per la semplificazione amministrativa
- 17:25 Minaccia di morte la ex moglie Una condanna per stalking a Palermo
- 17:24 A Catania "Scrigno tempio di Memoria"
- 17:14 "Marlboro Man" ucciso dal fumo Quinta vittima tra i volti del marchio
- 16:58 Primo Virtual Career Day in Sicilia I colloqui di lavoro si fanno su Skype
- 16:46 Marsala, voragini nel terreno Comune chiederà stato di calamità
- 16:44 Maltrattava i propri alunni Sospesa una maestra nel Palermitano
- 16:42 Protesta 118, Leanza: "Proroga e tavolo tecnico scelte di buon senso"
- 16:30 Centinaia di alunni della 'Nicolò Garzilli' usano un solo bagno
- 16:23 Fiat, giovedì a Termini la giornata di mobilitazione dei
- 16:17 Gela, ancora una vittima dell'ex reparto Clorosoda del Petrolchimico
- 15:39 Servizio emergenza salvo in extremis Proroga e nuovo piano industriale
- 15:38 Omicidio De Mauro Riina assolto anche in appello
- 15:31 Palermo, maxi rapina al Burger King di viale Regione Siciliana
- 15:22 Caltanissetta, protestano i profughi al centro di Pian del Lago
- 15:09 Non consentito l'accesso agli atti Protesta del M5S a
- 14:19 Ragazzo tenta il suicidio a scuola Si lancia dalla finestra a Partinico
- 14:09 Forconi, domani vertice a Roma Ferro: "Vogliamo svegliare l'Italia"
- 13:48 'La Shoah dei bambini': se ne parla all'Università di Catania
- 13:43 Omicidio cimitero, per le indagini anche un ex generale
- 13:43 Morti "sfrattati" a Palermo Bare accatastate al cimitero
- 13:35 Alitalia, biglietti scontati in Sicilia Nuove tariffe da Palermo e
- 13:27 Sono stazionarie le condizioni del bimbo rom caduto dal tetto a Catania
- 13:23 D'Alia: "Dopo l'impugnativa, si apra tavolo tecnico al ministero"

Stiamo discutendo di



www.ecostampa.i

Giuseppe Pizzino su Finanziaria, l'unica salvezza è Letta

Da oggi 40 mila stipendi a rischio

1 commento

Onestamente faccio fatica a capire cosa potrebbe fare Letta in soccorso della Regione Siciliana. Misteri della politica. Bisogna ricordare a

roby su Bufera sull'ospedale 'Villa Sofia' Cartelle cliniche "gonfiate"

2 commenti

Bravo Tutino

Bartolo Favaloro su Caos Acque potabili siciliane M5S: "Ripubblicizzazione è un bluff"

1 commento

Più tempo passa e più mi convinco che sarà un comico che sbraita che ci tirerà fuori da queste frustrazioni

giuseppe su Bufera sull'ospedale 'Villa Sofia' Cartelle cliniche "gonfiate"

La scoperta dell'acqua calda.

2 commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quotidiano

27-01-2014 Data

3 Pagina

Foglio 1/2

www.ecostampa.it

I SOLDI DELLA SICILIA

I VENTIMILA DIPENDENTI DIRETTI VEDRANNO SLITTARE IL PAGAMENTO DEI SALARI DI GENNAIO, PER GLI ALTRI TEMPI LUNGHI

Per 40 mila regionali c'è il rebus stipendio

Da oggi i primi effetti della bocciatura quasi integrale della Finanziaria da parte del commissario dello Stato

Fra i fondi bloccati ci sono infatti quelli per il Brass Group, il teatro Massimo, quello di Messina, il Biondo di Palermo. In bilico tutte le spese della Kore di Enna e delle Università di Palermo, Catania e Messina.

ORNALE DI SICILIA

PALERMO e PROVINCIA

Giacinto Pipitone

PALERMO

••• I 20 mila dipendenti della Regione oggi non riceveranno lo stipendio. La tradizionale scadenza del 27 sarà rinviata, nella migliore delle ipotesi, di un paio di settimane: se ne riparlerà fra il 5 e il 10 febbraio. E andrà peggio ad altri 40 mila dipendenti di una galassia di circa 200 enti, consorzi e agenzie che gravitano nell'orbita della Regione: nessuno, neppure il governo, è in grado di calcolare in questo momento chi non riceverà lo stipendio e per quanti mesi. È l'immagine di quello che Rosario Crocetta descrive come «l'embargo finanziario in cui è caduta la Sicilia».

L'impugnativa quasi integrale della Finanziaria (34 dei 48 articoli) da parte del Commissario dello Stato provocherà già oggi i suoi effetti più evidenti. Il prefetto Carmelo Aronica ha contestato alla Regione la previsione di maggiori spese per 570 milioni che non avrebbero copertura e che invece verranno dirottati in un fondo rischi che servirà a colmare un buco presumibile di tre miliardi: è il valore dei cosiddetti residui attivi che il governo iscrive in bilancio ma che la Corte dei Conti ritiene di fatto non esigibili perchè frutto di crediti o tasse non riscosse da più di 15 anni.

Ieri l'assessorato all'Economia ha ufficializzato le prossime tappe: il bilancio e i pochi articoli superstiti della Fi-

nanziaria verranno pubblicati nella assicurare lo stipendio di gennaio. Ma è Gazzetta ufficiale di venerdì. A quel punto sarà il 31 gennaio e solo dal lunedì successivo potranno essere attivate le procedure per accreditare le somme drà fatta in tutti gli altri enti. A comincianecessarie a pagare gli stipendi: servirà re dalle Ipab, che oltre a dover pagare i almeno una settimana e si potrebbe quindi arrivare a venerdì 7. Poi le buste paga dovrebbero essere recapitate. Ma solo ai dipendenti regionali, gli unici ormai a poter vantare un capitolo di spesa a loro favore nel bilancio.

Tutte le altre categorie restano invece nell'incertezza. I loro fondi erano inseriti in un allegato alla Finanziaria che valeva 270 milioni: in assessorato all'Economia si sta ancora verificando quanto di spesa è salvabile in base a stanziamenti in precedenti Finanziarie. Ma sono stati bloccati anche i 180 milioni con cui andrebbero pagati i 26 mila forestali: «In questo momento - ha spiegato l'assessore all'Agricoltura, Dario Cartabellotta - gli unici forestali che possono essere certi dello stipendio sosubiranno un ritardo come nel caso dei dipendenti regionali. Per tutti gli altri attendiamo di capire se e quando l'assessorato all'Economia troverà risorse aggiuntive». Non c'è quindi una data certa per i prossimi stipendi.

Per tutti i dipendenti degli enti compresi nell'ormai famoso Allegato 1 della Finanziaria, l'elenco di spese impugnate dal Commissario, l'unica speranza è che in cassa ci siano risorse non spese nei mesi scorsi che possano aiutare a tamponare l'emergenza. È il caso dell'Irsap, l'istituto che ha ereditato personale e competenze dei Consorzi Asi: «Ai nostri 275 dipendenti - ha detto ieri il presidente Alfonso Cicero - possiamo stribuzione idrica e del gas».

già certo che non potremo pagare quello di febbraio».

La stessa verifica caso per caso andipendenti devono assicurare l'assistenza ad anziani e disabili. A soffrire fin da subito dovrebbero essere i dipendenti che gravitano nello spettacolo: fra i fondi bloccati ci sono infatti quelli per il Brass Group, il teatro Massimo, quello di Messina, il Biondo di Palermo, l'Istituto per il dramma antico, la Fondazione orchestra sinfonica, l'opera dei pupi, i teatri privati, il Museo di arte moderna di Palermo.

E ancora, sono in bilico tutte le spese della Kore di Enna e delle Università di Palermo, Catania e Messina: gli stipendi in questo caso sono a rischio se era previsto di finanziarli con i contributi bloccati in Finanziaria. Fra chi andrà in crisi già a gennaio dovrebbero esserci tutte le sigle del sociale: l'Unione italiano i mille a tempo indeterminato. Ma na ciechi, le associazioni talassemici. E ancora: la Resais col personale dell'ex Ente Fiera del Mediterraneo, gli istituti ecclesiali, il centro Keller di Messina, l'Istituto vite e vino. È prevedibile che lo stop agli stipendi coinvolga subito i consorzi di bonifica, l'Arpa gli enti parco e le riserve, l'Esa, l'Eas, il Coppem e il Ceri-

> Congelate pure le risorse per l'assistenza e il pronto intervento in caso di calamità naturali e le somme per acquistare attrezzature per la protezione civile. E Cicero avverte: «Nei 63 agglomerati industriali sarà presto inevitabile l'interruzione dei servizi di vigilanza, manutenzione strade, illuminazione, di-



GONEWS.IT (WEB)

27-01-2014 Data

Pagina

1/2 Foglio

www.ecostampa.i

Ultimo aggiornamento: 27 gennaio 2014 15:47 | Pagine visualizzate ieri: 49513 (Fonte Google Analytics)





Lucca Versilia

Tempo Libero Sport Empoli Channel GoBlog Della Storia Go(od) News Sondaggi Video Archivio gn.it

<< INDIETRO

Toscana

Home

Empelese HOME + LUCCA - VERSILIA +

ഷ്ടിmaltempo è costato 410.000 euro. Il bilancio del Consorzio di Bonifica

🗝 27 gannaio 2014 15:16 🐞 Attualità 📅 Massarosa



foto d'archivio

Tanti, tantissimi interventi, più o meno impegnativi hanno visto all'opera il Consorzio di Bonifica Versilia Massaciuccoli, dal 17 gennaio scorso per contenere i danni provocati dal maltempo.

Dal riempimento e messa in opera dei sacchi di sabbia per rialzare gli argini ed evitare le tracimazioni, alla ripresa di frane e asportazione del materiale crollato. E ancora, installazione di pompe mobili di emergenza per far defluire l'acqua, riparazione del guasto elettrico all'impianto della Bufalina colpito da un fulmine, rimozione delle ostruzioni di materiale trasportato dalla corrente nei canali che impediva il normale deflusso, riparazioni di argini e sponde, questo l'elenco completo di cinquanta interventi di somma urgenza eseguiti, per un totale di 410.000 euro richiesti alla Regione Toscana per le somme urgenze, come previsto dalla normativa.

Condividi questo articolo:

Altri articoli di Lucca Versilia



27-01-2014 15:16 Massarosa | II maltempo è costato

410.000 euro. Il bilancio del Consorzio di Bonifica



27-01-2014 15:13 Viareggio | Nasce la 41 BWA, navetta di 41 metri firmata Benetti Sail

Division

27-01-2014 15:12 Lucca | II film 'In darkness' proiettato per le scuole e la città. Ecco le date della giornata della Memoria



27-01-2014 14:12 Livorno | Il capitano del Livorno Andrea

Luci leggerà il giuramento della Viareggio Cup – Coppa

Ultime dalla Toscana



27-01-2014 15:47 Prato | Strage in confezione, Rossi avvia il percorso per



[Empoli] Arrestato il rapinatore delle farmacie, co due volte a settembre in città e poi a Sesto Fiore Era già in carcere

Cerca la tua città

Q Cerca la tua città

Cerca nel sito

I tweets di Radio Lady

Tweets di @RadioLadyEmpoli









27-01-2014 15:34



Viareggio Cup, i campi e gli orari di tutte le squadre

27-01-2014 15:20

Data

27-01-2014

Pagina Foglio

2/2

Nel corso dei tre giorni di piena la sala operativa per le emergenze ha risposto con verifiche sul posto a circa ottanta richieste di intervento da parte dei cittadini, richieste che, in questi giorni continuano a pervenire.

"Anche nel corso di questa emergenza abbiamo messo in campo tutte le nostre squadre – spiega il Commissario del Consorzio Fortunato Angelini cercando di seguire al meglio le criticità sull'intero comprensorio, da Montignoso a Vecchiano nelle aree di pianura".

Per le emergenze in collina il Consorzio ricorda che, come disposto dalla recente legge regionale, gli interventi sono passati alla Provincia e pertanto invita i cittadini a rivolgersi direttamente agli uffici di competenza.

"A distanza di meno di una settimana dall'ultima pioggia i lavori sono quasi ultimati e il siamo tornati alla normalità – conclude Angelini – ma la piena appena trascorsa ha evidenziato alcune criticità importanti in alcune zone per le quali abbiamo chiesto alla Regione di finanziare lavori urgenti".

> Fonte: Consorzio Bonifica Versilia Massaciuccoli - Ufficio Comunicazione

Tutte le notizie di Massarosa

<< Indietro

l'indennizzo delle famiglie cinesi



27-01-2014 15:42 Castelfranco di Sotto Ecco il fontanello, Toti:

"Sarà importante anche per la sicurezza dell'orto di San Matteo'



27-01-2014 15:34 Viareggio | Viareggio Cup, i campi e gli orari di tutte le squadre



27-01-2014 15:22 Prato | Picchiato per rapinarlo in strada. Un cittadino si affaccia dalla



27-01-2014 15:16 Massarosa | II maltempo è costato 410.000 euro. Il bilancio del

finestra e li mette in fuga

Consorzio di Bonifica

Alice Cennini e Silvano Rossolini sono 1" al Campionato Italiano Assoluto

www.ecostampa.i

27-01-2014 14:51



Il Livorno torna a vincere, Di Carlo: "Siamo di nuovo in corsa per la salvezza"

Ultimissime più letti Commenti

- 15:42 Ecco il fontanello, Toti: "Sarà importante anche per la sicurezza dell'orto di San Matteo'
- 15:42 Giorno della Memoria, la commissione Pace distribuisce un volantino con i colori della discriminazione usati nei campi
- 15:35 Tante strade interrotte, l'invito di Coldiretti: "Affidare alle aziende agricole la piccola manutenzione e il monitoraggio"
- 15:34 Viareggio Cup, i campi e gli orari di tutte le squadre
- In piazza Dori la sezione locale della Misericordia di Montelupo Fiorentino. Una bella cerimonia inaugurale
- 15:31 Torselli e Marcheschi (FdI): "In via di Soffiano da tre giorni senza telefono"

Tempo Libero

27-01-2014



[Pistoia] Bruno Casini alla Libreria Lo Spazio di Pistoia per presentare il suo volume sulla cultura underground degli anni 70

27-01-2014



[Firenze] "Ardente pazienza. Il Postino di Neruda": al Puccini di Firenze va in scena il testo di Antonio Skàrmeta

27-01-2014



[Bagno a Ripoli] Uno spettacolo e un laboratorio per bambini: doppio appuntamento per il prossimo fine settimana al Teatro Comunale di Antella

27-01-2014



Dalla poesia ai tatuaggi: a "I Macelli no theater" lo spettacolo oltre i generi. Quattordici eventi trasversali al mondo delle arti sceniche

Pag. 31

Dai blog

27-01-2014 12:25

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quotidiano

27-01-2014 Data ΧI

Pagina 1 Foglio

IL GAZZETTINO

MEOLO

«Piantiamo insieme gli alberi sugli argini dei fiumi»

MEOLO - Mille nuovi alberi lungo le rive dei fiumi Meolo e Vallio. L'annuncio dato nei giorni scorsi dal sindaco Basso sulla prossima messa a dimora delle piante da parte del Consorzio di bonifica Piave è stato accolto con favore dalle associazioni del "Contratto di fiume", da Legambiente e da Open Canoe-Open Mind. Nella soddisfazione per l'iniziativa, le associazioni chiedono però al sindaco di Meolo di portare il progetto delle nuove piantumazioni all'interno del percorso partecipato del "Contratto di fiume". «Fin dai primi incontri, i gruppi hanno espresso la volontà ed il desiderio di vedere gli argini dei fiumi riqualificati, rivitalizzati, anche aprendoli alla fruibilità dei cittadini - sostengono le associazioni -. Interventi così importanti, se realizzati al di fuori del contesto partecipativo a cui ha aderito anche il Comune di Meolo, svilirebbero da subito sia il "Contratto" appena approvato dalla Regione, sia la stessa adesione del Comune di Meolo. Crediamo che l'ormai prossimo avvio dei tavoli di lavoro sul "Contratto di fiume" siano il luogo opportuno per determinare le scelte migliori per il progetto di piantumazione delle rive dei due fiumi". (e.fur.)

© riproduzione riservata



lasiciliaweb

27-01-2014

www.ecostampa.i

Pagina

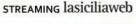
Foglio

1/2





Scrivi alla redazione







lasiciliawel

LaSicilia.it AntennaSicilia.it Telecolor.it Newspapergame.it RadioSis.it RadioTelecolor.it

lasiciliaweb>> Sicilia>> Niente stipendio per 30 mila regionali "Siamo pron...

Niente stipendio per 30 mila regionali "Siamo pronti a scendere in piazza"

Il bilancio non è ancora stato pubblicato in Gazzetta, mentre l'impugnativa della finanziaria ha lasciato a secco enti e consorzi. Senza salario anche il personale del Parlamento siciliano e i deputati, i sindacati preparano la mobilitazione



PALERMO - Oltre 30 mila dipendenti e pensionati della Regione senza stipendi. Il pagamento potrà avvenire solo dopo la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del bilancio della Regione, poiché l'Assemblea attende il trasferimento di 149 milioni di euro. L'impugnativa della finanziaria ha lasciato senza fondi enti e consorzi regionali, con migliaia di persone che non sanno quando riceveranno il salario. Anche il personale del Parlamento siciliano, circa 250 persone alle quali bisogna aggiungere i pensionati, e i 90 deputati regionali sono senza stipendi e indennità parlamentari.

Rosario Crocetta è a Roma per incontrare Letta tra oggi pomeriggio e domani. Il governatore cerca una soluzione dopo l'impugnativa di buona parte della legge di stabilità da parte del commissario dello Stato, che ha bloccato oltre mezzo miliardo di spesa spostandolo automaticamente in un fondo indisponibile a garanzia dei residui attivi (una montagna di 15 miliardi di crediti difficilmente esigibili): i fondi bloccati erano destinati in buona parte a enti, consorzi, fondazioni, teatri pubblici e associazioni, ma anche ai lavoratori forestali. Stamani a Palermo ci sono state le prime manifestazioni di protesta, in piazza i lavoratori precari ex Pip, poco meno di tremila persone, anche loro coinvolti nella blocco della spesa.

Dopo la pubblicazione in Gazzetta del bilancio, per completare le procedure informatiche di pagamento occorrerà una decina di giorni. Il problema rimane invece per chi lavora negli enti parco, all'ente di sviluppo agricolo, all'ente acquedotti siciliani, nei consorzi di bonifica, per il personale di teatri, accademie, istituti pubblici, per i forestali: senza una intesa per sbloccare i 500 milioni o almeno una parte questa platea di lavoratori rimarrà senza salario.

In difficoltà anche le società partecipate dalla Regione, in questo caso il personale, fino a quando non sarà pubblicato il bilancio in Gazzetta, può essere pagato solo con le anticipazioni di cassa nel caso di disponibilità finanziaria delle singole aziende.

Ultimi aggiornamenti:

Niente stipendio per 30 mila regionali "Siamo pronti a scendere in piazza" Il bilancio non è ancora stato pubblicato in Gazzetta, mentre l'impugnativa della finanziaria ha lasciato a secco enti e consorzi. Senza salario anche il personale del Parlamento siciliano e i deputati, i sindacati preparano la mobilitazione

Chiuso in azienda con bombola di gas imprenditore Puglia minaccia suicidio Linguaglossa: vittima del racket delle estorsioni, protesta contro la mancata applicazione di un'ordinanza che gli riconosce un risarcimento danni. E' stato fermato dai carabinieri

Partinico, sedicenne si butta dalla finestra del liceo

"Rigore scientifico, regole e prestigio" il volto nuovo dell'Università siciliana Luca Ciliberti / L'intervista Giacomo Pignataro, presidente del coordinamento degli atenei regionali, sarà uno dei tre rettori italiani che con il ministro Carrozza revisioneranno il sistema nazionale dei contributi: "Catania deve recuperare e rafforzare la propria reputazione". Dallo scandalo Farmacia alla fuga dei cervelli, fino alla politica locale: "Difficile interlocuzione con il governo Crocetta"

De Mauro, di nuovo assolto Riina Confermata in appello la sentenza per il boss corleonese, accusato di essere il mandante dell'omicidio del giornalista

Muos, ecco le mega parabole Gli attivisti: "Andremo via da Niscemi" Completati i lavori che permetteranno il funzionamento del sistema di difesa satellitare installato nella base americana in contrada Ulmo. Pronte nuove forme di protesta

A Parmitano la Candelora d'oro L'astronauta catanese verrà premiato con il prestigioso riconoscimento della città di Catania, il 2 febbraio la consegna in

municipio

Ticket Raciti-Spicola per la Sicilia

c'è l'accordo tra renziani e cuperliani

lasiciliaweb

Data

27-01-2014

Pagina

febbraio

Foglio 2/2

lanciare la sfida per le primarie del 16

Palermo: l'uno accanto all'altra si sono presentati in conferenza nella sede del Pd per

www.ecostampa.i

Cobas-Codir e Sadirs, che rappresentano la maggioranza dei regionali, hanno indetto una manifestazione davanti alla sede della Regione per il 4 febbraio, chiamando alla partecipazione anche i lavoratori degli enti collegati. Migliaia di persone sono pronte alla mobilitazione. I sindacati annunciano che "durante l'assemblea decideremo insieme ulteriori azioni di lotta". "Partecipiamo in massa" è l'invito ai lavoratori, "per gridare basta a questo presidente e a questi politici che ci impoveriscono sempre più e mortificano ogni giorno di più la professionalità e le aspettative di tutti".

Per il Cobas/Codir e il Sadirs "non esistono più presupposti per la ricerca di un dialogo nella certezza che questo governo continuerà a massacrare l'intera categoria". I sindacati contestano "l'inaccettabile permanere del congelamento del 25% del Fampa (salario accessorio) dei lavoratori regionali previsto dalla finanziaria 2014 e delle somme necessarie per il pagamento delle indennità mensa" e sostengono che l'impugnativa del Commissario dello Stato dei due terzi della legge di stabilità col blocco di oltre mezzo miliardo di spesa "mette anche a rischio la condizione e i legittimi diritti di diverse categorie di lavoratori (Eas, ex Eas, Resais...)".

Articoli correlati:

Niente stipendio per 30 mila regionali "Siamo pronti a scendere in piazza"

Finanziaria, 40 mila stipendi a rischio "Un attacco all'autonomia siciliana"

Sicilia, manovra da 419 milioni

Via libera ai fondi per formazione e precari

Cobas in piazza: "Ma quale privilegiati..."

Sindacati: "No a rotazione shock"

Migliaia di agricoltori in corteo a Catania

Lombardo: "In giunta troppi parassiti"

Ecco il pacchetto Crocetta

Finanziaria approvata, arrivano soldi per stipendi

Per commentare l'articolo è necessario autenticarsi tramite un account Facebook, Twitter o Google. In alternativa, è possibile registrarsi su Disqus utilizzando un indirizzo di posta elettronica valido (solo per primo accesso è necessaria la verifica, basterà cliccare sul link che riceverete nella casella di posta indicata). Grazie per la collaborazione.

Importante: i commenti e i nickname non dovranno contenere espressioni volgari o scurrili, offese razziali o verso qualsiasi credo o sentimento religioso o abitudine sessuale, istigazioni alla violenza.

La redazione si riserva di cancellare commenti ritenuti non idonei.

Please enable JavaScript to view the comments

Annunci PPN



iPad venduto a 14€ QuiBids propone degli iPad a prezzi folli abbiamo verificato StyleChic-24.com



Un angelo chiede aiuto Dona la speranza ad un bambino maltrattato Adotta a distanza



Il nuovo iPad a 17 €? Agli utenti italiani uno sconto del 80% grazie a un trucco megabargains24.com

SICILIA

Candelora d'oro, @astro_luca in pole Famiglia bloccata in auto per la neve L'elenco dei voli dirottati/cancellati

ITALIA

Confermato ergastolo per Riina jr Riina e delitto Dalla Chiesa: "Dissi: diamogli il benvenuto"

ECONOMIA

"Fare impresa nel Sud è più rischioso" Sud, rischio povertà per metà cittadini La famiglia media vive con 1.677 euro

FORUM

Calcio Siciliano S.Agata

145680

Data 27-01-2014

Pagina

Foglio 1

www.ecostampa.it







 in Home
 in Regione
 in Europa
 in Mondo
 in Azienda
 in Sociale
 in Sport
 in Tech

 cronaca
 POLITICA
 DALLA CITTÀ
 CULTURA E SPETTACOLI
 CAPANNORI E PIANA
 MEDIAVALLE E GARFAGNANA
 VERSILIA
 VIAGGI

Voci Feed

0-0-0+

Difesa del suolo, protocollo fra Comune di Lucca e Consorzio

Lunedi, 27 Gennaio 2014 16:30 dimensione font 🗇 🕀 Stampa Email Add new comment

Vota questo articolo (0 Voti)



Manutenzione del reticolo idraulico, lavori ordinari e in somma urgenza, interventi durante le emergenze: questi i principi alla base di un accordo tra Comune e Consorzio di Bonifica che troverà ampio respiro in uno specifico protocollo d'intesa, in grado di coinvolgere altri soggetti, che definirà i campi di azione. Le basi di questo percorso sono state gettate questa mattina, a Palazzo Orsetti, in un incontro tra l'assessore Antonio Sichi, l'assessore Enrico Cecchetti, l'assessore Francesca Pierotti e il commissario

del Consorzio di Bonifica Auser-Bientina Ismaele Ridolfi. La riunione, che ha già il sapore dell'operatività e alla quale ne seguiranno altre nel breve periodo, fa seguito agli ultimi eventi di maltempo del 18 e 19 gennaio che hanno ancora una volta messo in evidenza la fragilità del territorio e del sistema idraulico minore, soprattutto nell'Oltreserchio.

Proprio a fronte dei danni rilevati, che hanno già visto Comune e Consorzio attuare interventi di ripristino, i due enti hanno messo in evidenza come, in talune zone del nostro territorio, il lavoro da fare in termini di manutenzione ordinaria, seppur indispensabile, non sia più sufficiente ma occorrano investimenti ingenti per interventi straordinari finalizzati a far fronte al dissesto idrogeologico e alla fissa del suolo. Per questo Comune e Consorzio solleciteranno la Regione Toscana affinché vengano stanziate le somme necessarie ad attuare azioni utili alla prevenzione: ad esempio sagomatura dei corsi d'acqua in pianura con conseguente adeguamento degli attraversamenti e posizionamento di briglie di contenimento in collina per rallentare la scesa delle acque.

Obiettivo del Protocollo d'Intesa è di definire veri e propri contratti per interventi che facciano fronte alla fragilità strutturale ordinaria del territorio. In questa ottica la sinergia sarà utile per attivare fondi europei da destinare alla progettualità del territorio in termini di manutenzione e migliorie del sistema idrogeologico. Inoltre il protocollo definirà in che modo intervenire per affrontare in sinergia le situazioni di emergenza e di somma urgenza, combinando con la massima collaborazione le competenze del Comune e del Consorzio. Per la prima volta Comune e Consorzio sigleranno questo tipo di protocollo che definirà le modalità di azione a tutela del territorio. Ciò anche in seguito ai nuovi ruoli e alle nuove dimensioni che assumerà il consorzio in seguito alle recenti modifiche legislative. Comune e Consorzio puntano a costruire un rapporto duraturo nel tempo che avrà ricadute positive sul territorio e servirà a garantire una corretta difesa del suolo e un efficiente gestione del sistema idrogeologico.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



CERVIGNANO

Nuovo Consorzio di bonifica risparmi per 1,5 milioni

CERVIGNANO

Sindaci, amministratori e decine di imprenditori agricoli hanno partecipato al convegno organizzato, a Cervignano, dal Gruppo consiliare regionale dei Cittadini per spiegare l'origine e il futuro del nuovo Consorzio di bonifica nato dalla fusione di quelli della Bassa friulana e del Ledra Tagliamento. Ad aprire i lavori il consigliere regionale Pietro Paviotti (Cittadini), che ha ricordato come sia nato il progetto: «La Finanziaria regionale approvata il mese scorso contiene al suo interno una norma che prevede la nascita di un nuovo Consorzio di bonifica nella provincia di Udine. Siamo arrivati a questo risultato grazie all'impegno di alcuni consiglieri regionali: oltre al sottoscritto in rappresentanza della Bassa friulana, anche Vittorino Boem, già sindaco di Codroipo, quale presidente della IV Commissione consiliare e Alessio Gratton, presidente della II Commissione competente in agricoltura, degli amministratori dei due consorzi e i rispettivi direttori e delle rappresentanze sindacali del mondo degli imprenditori agricoli: Coldiretti, Cia.

Confagricoltura». Il processo di fusione già avviato si svilupperà a tappe e si concluderà nel giro di tre anni. I vantaggi? Molti, a cominciare da quelli economici: il totale della spesa corrente diminuirà di 1,5 milioni di euro sui 18 totali. Ai direttori dei due enti, Luca Gargioli della Bassa friulana e Massimo Canali del Ledra Tagliamento, è invece spettato il compito di illustrate i numeri e le economie del nuovo comprensorio: 2000 km quadrati di territorio interessato da Gemona a Lignano; 86 Comuni; 470.000 abitanti, ovvero quasi la metà della popolazione della regione; 4.150 km di canali adduttori e di distribuzione; 15 prese e nodi idraulici; 850 km $\bar{d}i$ condotte in pressione; 95 pozzi di prelievo da falda freatica; 22 stazioni di pompaggio; 33 impianti idrovori con una capacità di pompaggio di 200 metri cubi al secondo; una cassa di espansione a Talmassons dove al suo interno si è creata un'oasi ambientale oggi sotto tutela; 7 scolmatori di piena; 80 km di argini a mare e 500 km di argine a fiume; 7 sedi di uffici e 10 fra magazzini e capannoni sparsi in tutto il territorio interessato; 6 impianti idroelettrici; 15 impianti fotovoltaici; 7 escavatori; 3 decespugliatori semoventi; 8 trattori con braccio decespugliante; 2 camion; 1 grader per la manutenzione delle strade vicinali; 1 trattore; 1 rullo compattatore; 2 motobarche. «L'obiettivo - ha spiegato Paviotti - è di realizzare un consorzio più forte e maggiormente attrezzato».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

045680